Relazione di Laboratorio 3 - Rimbalzi

Walhout Francesco - Iallorenzi Michele 30 agosto 2022

1 Introduzione

Una pallina elastica lasciata cadere da un altezza h_0 completa un certo numero di rimbalzi, ad intervalli di tempo non costanti, prima di fermarsi. La sua energia meccanica varia di un fattore $\gamma < 0$ per ogni rimbalzo, per questo possiamo dire che l'altezza massima h_n raggiunta tra il rimbalzo n e il rimbalzo n+1 è data dalla formula:

$$h_n = h_0 \gamma^n \tag{1}$$

Lo scopo dell'esperienza è quello di studiare il comportamento della pallina a partire dalle misure degli istanti di tempo dei rimbalzi, e confrontare le misure con i modelli matematici che predicono l'andamento delle altezze e la frequenza dei rimbalzi.

1.1 Strumenti utilizzati

- Una pallina elastica
- Uno smartphone o dispostivo di registrazione audio
- Un metro a nastro

2 Misure ed Analisi

2.1 Misurazione

Vogliamo misurare i tempi analizzando una registrazione audio dei rimbalzi della pallina (nel nostro caso una pallina da ping pong), quindi è necessario posizionare lo strumento di registrazione per terra vicino a dove faremo cadere la pallina e assicurarsi che l'ambiente sia sufficientemente silenzioso. Per poter conoscere il valore di h_0 , abbiamo utilizzato un metro a nastro per fare un segno su un muro ad 1 m dal suolo, e abbiamo poi lasciato cadere la pallina dall'altezza del segno, assicurandoci di lasciare spazio a sufficienza per evitare che la palla si scontri con il muro o con lo strumento di misurazione. Abbiamo registrato il rumore dei rimbalzi della pallina avviando la registrazione poco prima di lasciar cadere la pallina e arrestandola subito dopo l'ultimo rimbalzo.

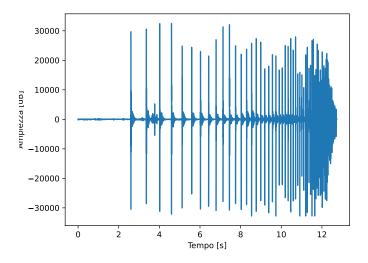


Figura 1: Grafico delle ampiezze della registrazione

2.2 Campionamento

Osservando il grafico delle ampiezze delle registrazioni fatte, si nota che ciascun rimbalzo ha un picco iniziale ben definito e una coda più lunga. Abbiamo scelto di campionare come istante di impatto il picco maggiore all'inizio di ciascun rimbalzo, ignorando la coda.

Per effettuare il campionamento abbiamo scritto un programma in python che individua gli intervalli di tempo in cui l'ampiezza della traccia audio sale sopra ad un threshold arbitrario e per ciascun intervallo restituisce il punto centrale come istante d'impatto. Come incertezza abbiamo utilizzato metà della durata del picco audio più lungo, che risulta essere 0.002 s.

I dati così ottenuti sono riassunti nella tabella 1, oltre il cinquantesimo rimbalzo diventa difficile distinguere i picchi perciò non abbiamo campionato ulteriori impatti.

2.3 Elaborazione dei dati

Utilizzando le leggi della cinematica per corpi in moto uniformemente accelerato, e ignorando quindi l'attrito dell'aria ed altre perturbazioni, si può dimostrare la seguente formula:

$$h_n = -\frac{1}{8}g(t_{n+1} - t_n)^2 \tag{2}$$

che ci permette di calcolare le altezze a partire dai dati di cui disponiamo.

Abbiamo quindi fatto un grafico di disperzione ed un fit di questi dati utilizzando la funzione curve_fit della libreria scipy, il risultato è mostrato in figura 2. Osservando il grafico dei residui ottenuto si nota che i punti che più si discostano dal modello utilizzato sono i primi, ovvero i rimbalzi effettuati da un altezza notevolmente maggiore rispetto ai successivi.

Abbiamo quindi rietenuto opportuno eseguire un ulteriore fit ignorando i primi

| Rimbalzo | Istante [s] | Rimbalzo | Istante [s] | Rimbalzo | Istante [s] |
|----------|-------------|----------|-------------|----------|-------------|
| 1 | 2.604 | 18 | 9.191 | 35 | 11.365 |
| 2 | 3.366 | 19 | 9.385 | 36 | 11.441 |
| 3 | 4.022 | 20 | 9.568 | 37 | 11.523 |
| 4 | 4.600 | 21 | 9.738 | 38 | 11.581 |
| 5 | 5.119 | 22 | 9.900 | 39 | 11.647 |
| 6 | 5.591 | 23 | 10.054 | 40 | 11.708 |
| 7 | 6.025 | 24 | 10.198 | 41 | 11.767 |
| 8 | 6.423 | 25 | 10.336 | 42 | 11.822 |
| 9 | 6.791 | 26 | 10.465 | 43 | 11.875 |
| 10 | 7.133 | 27 | 10.588 | 44 | 11.925 |
| 11 | 7.452 | 28 | 10.703 | 45 | 11.972 |
| 12 | 7.750 | 29 | 10.813 | 46 | 12.018 |
| 13 | 8.030 | 30 | 10.918 | 47 | 12.060 |
| 14 | 8.292 | 31 | 11.017 | 48 | 12.100 |
| 15 | 8.538 | 32 | 11.111 | 49 | 12.138 |
| 16 | 8.769 | 33 | 11.201 | 50 | 12.175 |
| 17 | 8.986 | 34 | 11.285 | | |

Tabella 1: Istanti di ciascun rimbalzo della pallina. L'incertezza è di $0.002\,\mathrm{s}$.

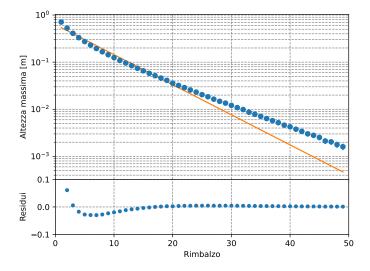


Figura 2: Grafico di disperzione delle altezze massime di ciascun rimbalzo, con best fit e grafico dei residui.

10rimbalzi per verificare se gli urti a velocità più moderate si adattassero meglio al modello in considerazione, il risultato è mostrato in figura 3.

Per entrambi i fit, i valori ottenuti per le altezze iniziali h_0 , il fattore γ e le relative incertezze sono mostrati in tabella 2

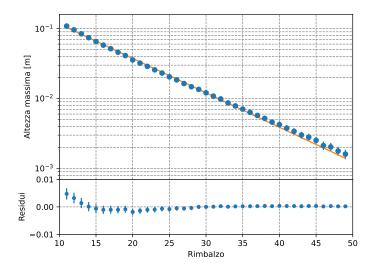


Figura 3: Grafico di disperzione con fit degli ultimi 40 rimbalzi della pallina.

| Fit su 5 | 0 rimbalzi | Fit su 40 rimbalzi | | |
|----------------------------|------------|---------------------------|--------|--|
| h_0 [m] | 0.627 | $h_{10} [m]$ | 0.116 | |
| $\sigma_{h_0}[\mathrm{m}]$ | 0.024 | $\sigma_{h_{10}}[{ m m}]$ | 0.001 | |
| γ | 0.8634 | γ | 0.8929 | |
| σ_{γ} | 0.0036 | σ_{γ} | 0.0007 | |

Tabella 2: Parametri ottenuti dai fit.

3 Conclusioni

Osservando i due diversi fit eseguiti, si può subito notare che in generale il modello esponenzionale non descrive adeguatamente il comportamento della pallina, tuttavia considerando solo urti ad altezze (e quindi velocità) sufficientemente basse, i dati si adattano molto bene al modello scelto. Per determinare, nel caso generale, quale sia un'altezza iniziale sufficientemente bassa da rendere trascurabile l'errore commesso dal modello esponenziale sarebbe necessario studiare un modello più generale che descriva con maggiore precisione la perdita di energia della pallina e permetta quindi di determinare l'errore commesso dal modello esponenziale.

Possiamo ipotizzare che le cause dell'errore per i primi 10 rimbalzi siano la maggiore deformazione della pallina causata dalla velocità degli urti e il maggiore attrito con l'aria a cui la pallina va incontro muovendosi a velocità maggiori lungo traiettorie più lunghe.

Per quanto riguarda i valori ottenuti per le altezze iniziali h_0 per il primo fit si è ottenuto un valore inferiore di quello misurato, anche se considerassimo 5 cm di incertezza sulla misura (molto superiore alla risoluzione strumentale di 1 mm). Per il secondo fit, secondo l'equazione 2, l'altezza massima raggiunta prima dell'undicesimo rimbalzo è (0.125 ± 0.002) m, questa quantità risulta incompatibile con quella ottenuta attraverso il fit che è decisamente inferiore.